



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIC899009: I.C. BUSSOLENO

Scuole associate al codice principale:

TOAA899005: I.C. BUSSOLENO

TOAA899016: I. C. BUSSOLENO - BRUZOLO

TOAA899027: I. C. BUSSOLENO- TETTI VERDI

TOAA899038: I. C. BUSSOLENO - MATTIE

TOAA899049: I.C. BUSSOLENO - S. GIORIO

TOEE89901B: I.C. BUSSOLENO- PIAZZA CAVOUR

TOEE89902C: I.C. BUSSOLENO-FRAZ. FORESTO

TOEE89903D: I.C. BUSSOLENO-BRUZOLO

TOEE89904E: I.C. BUSSOLENO-CHIANOCCO

TOEE89905G: I.C. BUSSOLENO-MATTIE

TOEE89906L: I.C. BUSSOLENO-S.GIORIO DI SUSA

TOMM89901A: I.C. BUSSOLENO - FERMI E.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione |
| pag 13 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 19 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se i livelli essenziali di preparazione sono garantiti alla maggioranza degli alunni, si cercherà di accrescere in generale le competenze nelle varie aree disciplinari. Si continuerà ad



incrementare dunque il lavoro di continuità tra primaria e secondaria di 1° grado, al fine di migliorare il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi alle prove INVALSI e la varianza tra classi e plessi sono abbastanza in linea con quelli di



scuole con background socioeconomico e culturale simile. Come si è già segnalato, la scuola dovrà operare per raggiungere i seguenti obiettivi: • miglioramento dei risultati generali nelle prove nazionali in Italiano e Matematica, nonché delle performances degli alunni più problematici; • incrementare il lavoro di potenziamento sugli alunni di livello medio-alto e alto; incremento delle occasioni di confronto didattico tra i docenti dei vari plessi per garantire una maggiore unitarietà dell'azione didattica e dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sulle problematiche emerse,



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Solo alcuni studenti nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. Per quanto riguarda il passaggio al II ciclo, i risultati dei nostri ex alunni appaiono positivi alla fine del primo anno di scuola superiore; verranno predisposti gli strumenti per monitorare in termini sistematici il loro percorso successivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere dovrà essere in parte maggiormente formalizzata. Sono stati individuati referenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari e il personale interno è adeguatamente coinvolto. Occorrerà incrementare la riflessione su criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. In alcuni casi vengono utilizzate prove standardizzate comuni per la valutazione e la progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, viene effettuata in maniera abbastanza sistematica, deve essere esplicitata maggiormente a livello documentale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, anche se occorrerà operare per incrementare le dotazioni tecnologiche, specialmente nella scuola primaria. La scuola è favorevole all'utilizzo di modalità didattiche innovative e investe sulla formazione dei docenti in tali metodologie. Gli studenti hanno ripreso a lavorare in gruppo dopo la fine dell'emergenza sanitaria, hanno utilizzato le nuove tecnologie e hanno realizzato ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le



regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con i genitori e la scuola si impegna a rivedere periodicamente il patto di corresponsabilità. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è



piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono efficaci in merito alle procedure per garantire lo scambio di informazioni tra docenti e il monitoraggio sugli esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola di questo istituto comprensivo. Nella scuola si svolgono diverse attività utili ad accompagnare gli alunni verso gli istituti secondari di secondo grado. Nelle classi seconde della secondaria si realizzano, a partire dalla seconda parte dell'anno, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alla presentazione delle diverse scuole e ad incontri con il mondo del lavoro, sono coinvolti in laboratori presso gli istituti superiori, sono informati su open day e saloni dell'orientamento, ai quali possono partecipare in compagnia dei genitori. Viene messo a disposizione degli alunni più indecisi uno sportello individuale. Non è stato ancora realizzato un monitoraggio approfondito circa i risultati conseguiti dagli studenti nei primi anni della scuola superiore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha lavorato nell'ottica di perfezionare le forme di controllo strategico o monitoraggio della propria azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata da anni a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR ed ha ottenuto l'approvazione e il



finanziamento di numerosi progetti PON, altri progetti ministeriali e del PNRR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Implementare il lavoro per competenze
nel curricolo verticale

TRAGUARDO

Migliorare le competenze degli alunni
diplomati all'esame di stato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire un curricolo verticale per competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Coinvolgere i docenti di italiano, matematica e inglese a programmare attività didattiche che rafforzino una valutazione per competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Lavorare e confrontarsi costantemente per classi parallele e nei Dipartimenti disciplinari con eventuali prove comuni.
4. Inclusione e differenziazione
Rafforzare e distribuire le attività di recupero e di potenziamento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nell'area letteraria, logico-matematica e nel problem solving.

TRAGUARDO

Raggiungere la percentuale di miglioramento in linea con i risultati nazionali degli studenti nell'area delle competenze letterarie e logico-matematiche. Ottenerne un aumento del 3% degli allievi di livello A2 nella lingua inglese (listening).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Coinvolgere i docenti di italiano, matematica e inglese a programmare attività didattiche che rafforzino una valutazione per competenze.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire occasioni di formazione e confronto sulla didattica e la valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Condividere l'individuazione e la valorizzazione nella didattica delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Inserire formalmente le competenze chiave europee nel curricolo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Rendere la valorizzazione delle competenze chiave europee un tema che coinvolga in continuità i docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Rafforzare le competenze acquisite nel passaggio tra ordini di scuola.

TRAGUARDO

Migliorare il lavoro in continuità tra i diversi ordini di scuola e il coordinamento tra plessi diversi nell'ambito della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire occasioni di formazione e confronto sulla didattica e la valutazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono stati individuati priorità e traguardi che possano realmente favorire un miglioramento per l'intera scuola, ovvero il lavoro in continuità tra i diversi ordini di scuola, il coordinamento tra plessi diversi nell'ambito della scuola dell'infanzia e della primaria e l'implementazione della didattica per competenze in ogni ordine di scuola.